



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Ordinanza n° 44

IL SINDACO

PREMESSO

- che la messa in liquidazione della società d'Ambito ATO ME 1 spa di cui questo comune era socio, ha delineato un sistema di gestione che fa riferimento alle S.R.R. ed agli A.R.O. per la gestione in ambito ottimale come disciplinato dalla correlata normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- che la Regione Siciliana, con legge regionale dell'8 aprile 2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e dei siti inquinati" ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto oggi dal D. Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

- che, in conformità ed in esecuzione dell'art. 5, comma 2-ter della citata legge regionale, i Comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo hanno manifestato, con le deliberazioni sotto riportate, la loro volontà di costituirsi in A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale), approvando il relativo schema di convenzione:

- 1) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pettineo n. 79 del 14.11.2014;
- 2) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Lucio n. 29 del 12.11.2014;
- 3) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Motta d'Affermo n. 69 del 14.11.2014;

- che il rielaborato piano di intervento, è stato approvato dal Consiglio Comunale di: Pettineo con delibera di CC n. 40 del 28/12/2018, Castel di Lucio con delibera di CC n. 53 del 28/12/2018 e Motta d'Affermo con delibera di CC n. 1 del 18/01/2019 relativo al "servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO e gestione di un centro di raccolta deputato alla trasformazione della frazione umida in compost nei comuni di " Pettineo - Castel di Lucio - Motta d'Affermo";

- che il Comune di Pettineo, quale capofila dell'A.R.O., indicato come tale nel Protocollo d'Intesa approvato con delibere di Giunta Comunale del Comune di Pettineo n. 65 del 6.08.2014, del Comune di Castel di Lucio n. 99 del 11.09.2014 e del Comune di Motta d'Affermo n. 37 del 08.07.2014, successivamente confermato con delibera dell'Assemblea dell'ARO n. 1 del 28.03.2018, data in cui è stato stipulato l'Atto di Convenzione (Rep. n. 1 del 28.03.2018 del Comune di Pettineo, registrato a Sant'Agata di Militello il 16.04.2018 al n° 559, Serie n° 1T), chiedeva, con nota prot. 534 del 21/01/2019, inviata alla SRR Messina Provincia parere di conformità al piano d'ambito vigente;

- che con nota prot. 127 del 21/01/2019, acquisita al prot. generale in data 22/01/2019 al n. 546, la SRR Messina Provincia, confermava la compatibilità del relativo piano di intervento con le previsioni di piano d'ambito approvato dall'Assemblea dei soci della SRR in data 28/07/2014, e rilasciava nulla osta;

- che, il predetto piano di intervento, con nota prot. n. 585 del 22/01/2019 veniva trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per l'approvazione e/o acquisire eventuali osservazioni;

- che con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 01.04.2019 esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto ad approvare il c.s.a., lo schema di contratto di appalto e la relazione illustrativa, relativi al piano di intervento ARO dei comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo avviando l'iter di approvazione degli atti propedeutici all'affidamento del servizio all'interno dell'ARO;

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10.06.2019 esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto ad approvare il c.s.a., lo schema di contratto di appalto e la relazione illustrativa, relativi al piano di intervento ARO dei comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo, concludendo l'iter di approvazione degli atti propedeutici, in modo da giungere, nel più breve tempo possibile, all'affidamento del servizio all'interno dell'ARO;

DATO ATTO che i tempi di conclusione delle attività suddette, (stesura e pubblicazione degli atti di gara) per la individuazione del gestore sono incerte poiché non possono oggi stimarsi in modo definito;

VISTO l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, come novellato dall'art.6 del D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito con modificazioni nella Legge 24 luglio 2008, n.125 il quale prevede che *"il sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione"*;

VISTO l'art. 191 dei D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. il quale stabilisce che *"qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere il Presidente della Giunta Regionale, il Presidente della Provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente....omissis..."*;

VISTO che in deroga alle disposizioni contenute nella L.R. 9/2010 e s.m.i. e del D.L.vo 152/2006 per le parti ove prevedono che le raccolte avvengano in ambiti territoriali ottimali per come individuati all'art 5 della predetta L.R 09/2013 e s.m.i. sulla base delle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'articolo 200, comma 1 lettera f del decreto legislativo 3 aprile 2006. n. 152, nonché in deroga alle disposizioni sulle procedure ordinarie per la scelta del contraente previste dal D.lg. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. si ritiene di intervenire per l'attività di raccolta e smaltimento dei RR.SS.UU. nell'ambito territoriale di questo Comune, sia nel servizio di raccolta porta a porta, come da calendario, nei tempi e con le modalità in essere, sia al loro trasporto nei centri di messa in riserva per la raccolta differenziata ed in discarica per i rifiuti indifferenziati, ai sensi dell'art. 191 del D Lgs n. 152/06 e ss.mm. e ii. ed art. 54 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.. nelle more dell'avvio operativo dell'ARO in forma associata nel territorio dei comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo;

CONSIDERATO che in data 31 agosto 2019 è in scadenza in ambito comunale, l'affidamento del servizio di raccolta porta a porta dei RR.SS.UU. indifferenziati e dei rifiuti differenziati omnicomprensivo del servizio di trasporto in discarica autorizzata, centri di raccolta differenziata e/o centro di compostaggio;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per la emissione di un provvedimento contingibile ed urgente, al fine di prevenire ed eliminare i gravi pericoli che minacciano la incolumità pubblica ed evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico sanitario e per la salvaguardia ambientale;

VISTO che in relazione al contenuto dell'art. 191 c. 3 del D.Lvo 152/06 occorre derogare alle norme che disciplinano la raccolta in ambiti territoriali ottimali ed alle norme che disciplinano gli affidamenti a terzi dei servizi in quanto si rende urgente provvedere e non si ha contezza esatta dei tempi.

DATO ATTO che

- per scongiurare l'insorgere di problemi igienico-sanitari, il servizio, nelle more dell'avvio operativo dell'ARO in forma associata nel territorio dei comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo, deve essere garantito direttamente dal comune ovvero tramite affidamento a ditta autorizzata;

- si rende necessario, contingibile ed urgente intervenire;
- Il Comune non è nelle condizioni di garantire con propri mezzi e personale il servizio de quo;
- è necessario provvedere alla prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità, al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e della tutela della pubblica incolumità.

PRESO ATTO dei pericoli per la salute dei cittadini e per l'igiene e dell'ambiente scaturenti all'interruzione del servizio di raccolta porta a porta;

RITENUTO, stante la condizione emergenziale, doversi derogare alle procedure ordinarie, qualora dovesse verificarsi la necessità, per la scelta del contraente prevista dal D. Lgs 50/2016 e ss. mm. al fine di superare le lungaggini burocratiche relative all'iter ordinariamente da seguire, ed affidare l'espletamento degli interventi essenziali previsti per le varie fasi di raccolta e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani, raccolta porta a porta, al fine di garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente così come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;

RITENUTO che il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato al trattamento e/o smaltimento dei rifiuti RSU e RD sia urbani che assimilabili dovrà essere espletato dalla ditta incaricata e ad esclusiva, preventiva, espressa ed autorizzativa richiesta di prestazioni da parte degli uffici/organi competenti di questo comune;

CHE i predetti rapporti e gli interventi, altresì, dovranno essere programmati in modo che le prestazioni e relativi corrispettivi siano chiari, inequivocabili e rigorosamente documentati con atti personalizzati per il Comune di Motta d'Affermo (resoconti, ordini di servizio, certificazioni di avvenuta pesatura dei rifiuti destinati allo smaltimento e/o al recupero e quanto necessario), affinché questo ente possa costantemente monitorare l'intero ciclo di gestione dei rifiuti anche in via diretta con proprio personale, presenziando alle varie operazioni;

RITENUTO che l'unica azione che questo comune può attivare, nelle more che la SRR e l'ARO, garantiscano la gestione del ciclo dei rifiuti, è l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti in forza delle norme previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, (articoli 191 e 192) e dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (articoli 50 e 54) e della normativa Regionale sopra richiamata;

RITENUTO nelle more di espletamento da parte dell'ARO della procedura di gara per l'affidamento del servizio, che non esiste al momento altra soluzione che la prosecuzione dell'intervento diretto di questo Comune, finalizzato a consentire la continuazione della raccolta dei rsu "porta a porta", con ditta idonea e pronta ad iniziare immediatamente;

CHE la ditta "Nuova Pulisan Sud s.r.l." con sede in Castel di Lucio (PA), largo S. Lucia n. 14, P.I. n. 01 490 460 837, già affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti del nostro Comune, ha manifestato la propria immediata disponibilità alla prosecuzione del servizio di raccolta porta a porta dei rsu e r.d., comprensivo del trasporto dei rifiuti indifferenziati, presso l'impianto di discarica autorizzato, trasporto delle frazioni differenziate nei centri autorizzati e/o centro di compostaggio, per il periodo 01 settembre 2019 - 29 febbraio 2020 loro trattamento/recupero, al costo mensile di € 5.223,75 oltre iva;

RILEVATO che la ditta predetta ha le autorizzazioni, le capacità ed i mezzi necessari per poter iniziare subito il servizio di raccolta porta a porta, trasporto in discarica autorizzata, e nei centri di raccolta differenziata e/o compostaggio;

RICHIAMATI gli articoli 191 e 192 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e la L.R n° 3/2013;

VISTO il comma 4 dell'art. 4 della L.R. N. 9/2010;

Vista la L.R. n. 3/2013;

VISTO il Decreto Legge 04/01/2013 n. 1 convertito con la legge 1/02/2013 n. 15;

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa e che si richiamano ad ogni effetto nel presente dispositivo, di intervenire, nelle more che la SRR e l'ARO, garantiscano la gestione del ciclo dei rifiuti, nel servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei RR.SS.UU., nell'ambito territoriale di questo Comune con raccolta porta a porta, come da calendario, consentendo lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti secchi per il successivo trasporto, in discarica per i rifiuti indifferenziati, ai sensi

dell'art. 191 del D. Lgs 152/06 e ss.mm. ed ii. ed art. 54 del D. Lgs 267/2000 e ss. mm.ii, sino all'avvio operativo dell'ARO in forma associata nel territorio dei comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo, con decorrenza dal 01 settembre 2019 sino al 29 febbraio 2020;

-Alla ditta "Nuova Pulisan Sud s.r.l." con sede in Castel di Lucio (PA), largo S. Lucia n. 14, P.I. n. 01 490 460 837, (che dovrà fornire a propria cura e spese i mezzi, attrezzature e personale idonei) di svolgere il servizio di raccolta porta a porta: 1) dei r.s.u., comprensivo del trasporto dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto di discarica autorizzata nell'ambito della Regione Sicilia, con esclusione del costo di conferimento, 2) dei rifiuti differenziati (carta, vetro, lattine, plastica, rifiuti ingombranti, umido, raee, ...), comprensivo del trasporto dei rifiuti presso piattaforme autorizzate, 3) dei rifiuti biodegradabili, codice C.E.R. 20.01.08, comprensivo del trasporto dei rifiuti presso impianti e/o piattaforme autorizzate, al costo complessivo mensile di € 5.223,75 oltre iva, con decorrenza dal 01 settembre 2019 sino al 29 febbraio 2020;

-Di autorizzare la ditta "Nuova Pulisan Sud s.r.l." con sede in Castel di Lucio (PA), largo S. Lucia n. 14, P.I. n. 01 490 460 837, all'utilizzo del deposito temporaneo nello spazio comunale in località "Santisi";

-La spesa sarà imputata a carico del bilancio comunale e sarà liquidata mensilmente, previa verifica da parte dell'UTC con il quale si concorderà l'organizzazione, le modalità e i tempi di raccolta e di conferimento, fermo restando che sarà facoltà dell'Amministrazione rimodulare in corso d'opera i servizi ed il relativo corrispettivo;

-Revocare la presente ordinanza nel caso di attivazione del servizio da parte dell'ARO in forma associata nel territorio dei comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo, o della S.R.R. Messina Provincia;

-L'U.T.C. è incaricato dell'esecuzione e del monitoraggio della presente Ordinanza, che sarà notificata alla predetta ditta;

Copia della presente Ordinanza sarà trasmessa, a cura dell'ufficio di Segreteria, a tutte le autorità competenti in materia di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti, ex art. 191 comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, al Presidente della Regione, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, della Regione Sicilia, all'AUSP di Messina e alla Prefettura di Messina.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Avverso la presente è ammesso ricorso amministrativo giurisdizionale presso il TAR competente entro 60 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni, ricorso gerarchico al Prefetto di Messina.

Dalla Residenza Municipale, li 31.08.2019

IL SINDACO
Dott. Sebastiano Adamo

